

VareseNews

Pedalare in città? ogni 30 km di strade 1 di piste ciclabili

Pubblicato: Giovedì 4 Febbraio 2016



Nell'attesa del maxi progetto per la tangenziale delle biciclette e l'anello che congiungerà alcune importanti vie di Busto Arsizio, qual è la situazione di quelle già oggi in città?

I DATI – Sono complessivamente 10 i chilometri di piste ciclabili o ciclo-pedonali a Busto Arsizio, suddivisi in 4 diversi itinerari. Cuore di questa modesta rete è l'ospedale da cui ne partono due: quello del Viale Stelvio (tre chilometri che arrivano fino a Beata Giuliana) e quello di viale Trentino (altri tre chilometri che arrivano fino al cimitero). Nella zona dei 5 ponti, tra rampe e piste vere e proprie, ci sono altri due chilometri di piste che arrivano fino alla zona dei centri commerciali al confine con Olgiate Olona. Ultima -anche questa di un paio di chilometri- è quella che corre lungo una parte del Viale Boccaccio fino al confine con Castellanza. Totale: 10 chilometri su una rete stradale di circa 300.

IL CONFRONTO – Ed è proprio con una città come Castellanza che è possibile fare un confronto. Qui le piste ciclabili coprono una distanza complessiva di 3,5 chilometri ma a fronte di una rete stradale di *sol*i 60 chilometri. Una rete che è stata vigorosamente potenziata nel 2014 e che ha fatto diventare la cittadina una "piccola Amsterdam", grazie ad un investimento da 80.000 euro ([qui tutti i dettagli](#)).

I PROGETTI – Anche Busto vuole potenziare la sua rete ma ad un costo che è quasi 10 volte superiore. Il progetto da 750.000 euro presentato nei giorni scorsi prevede un collegamento tra la pista attualmente esistente lungo viale Trentino con via Marco Polo (la strada che corre lungo la ferrovia Nord) passando attraverso Viale Sicilia. Quei soldi dovrebbero poi bastare anche per creare la "tangenziale delle biciclette" lungo il viale della Gloria, collegando tutti i suoi spartitraffico alberato. Un progetto, quest'ultimo, che vorrebbe emulare quello di Bologna ma che alla città emiliana è costato quasi 2 milioni di euro.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it